

Doppio impianto e niente scarichi a lago

Di Redazione

Gavardo e Montichiari rimarrebbero “la soluzione migliore” per la depurazione del Garda. Ferma l’opposizione dei comitati e dei Comuni coinvolti. Oggi si vota la mozione di Marco Apostoli

Stando a quanto ribadito ieri alla riunione della Consulta per l’Ambiente in Broletto, la soluzione migliore per la depurazione del Garda resterebbe il doppio impianto di Gavardo e Montichiari, con Desenzano e Sirmione che rimarrebbero collettati a Peschiera. A dirlo l’Ufficio d’Ambito, Acque Bresciane e il professor Giorgio Bertanza dell’Università di Brescia.

Un momento di condivisione, quello di ieri, che non ha certamente messo d’accordo le parti: l’opposizione al progetto rimane solida da parte dei comitati ambientalisti e dei Comuni dell’asta del Chiese.

Di Gavardo è stato detto che si tratta della soluzione che garantirebbe l’assenza di scarichi a lago (le acque del Benaco presenterebbero già numerose criticità, e alti livelli di fosforo e di azoto vi si accumulerebbero rapidamente, peggiorandone lo stato chimico – e la dismissione in cinque anni delle condotte sabbie, con l’impiego di metà del tempo rispetto a quanto ne servirebbe per la soluzione di Peschiera).

Oggi il Consiglio provinciale si appresta a votare la mozione presentata da Marco Apostoli per richiedere un nuovo studio di valutazione di possibili alternative.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 14/11/2019 – AGGIORNATO IL 01/10/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 – SISTEMA [GLACOM®](#)